



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 468 della seduta del 19 ottobre 2017.

Oggetto: Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.

ASSESSORE AL PERSONALE

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Prof. Antonio Viscomi

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: Il Dirigente Generale

Dirigente/i Settore/i: Il Dirigente di Settore
Avv. Sergio Tassone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
4	Antonietta RIZZO	Componente		X
5	Federica ROCCISANO	Componente		X
6	Francesco ROSSI	Componente	X	
7	Francesco RUSSO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 8 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dot. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 16 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 428 del 20 novembre 2013" è stato, tra l'altro, approvato il Regolamento Regionale n. 16/2015, "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale";
- che con Deliberazione n. 51 del 2 marzo 2016, è stato approvato il regolamento n. 4/2016 recante ad oggetto "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 24 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale");
- che con deliberazione n. 26 del 17 febbraio 2017, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 541/2015 e per la "messa a regime" delle UOT con l'incardinamento delle relative funzioni nei Settori dei Dipartimenti, è stata approvata la "Revisione della struttura organizzativa della Giunta Regionale e approvazione atto d'indirizzo per la costituzione degli Uffici di Prossimità (UDP)." e, pertanto, il regolamento n. 4/2017 recante ad oggetto "Modifiche al Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale)";
- che con deliberazione n. 179 del 05 maggio 2017, per le motivazioni ivi indicate, è stato approvato il regolamento n. 10/2017 "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 Dicembre 2015 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale") così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 21 marzo 2017 "Modifiche al Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale)";
- che con Deliberazione n. 240 del 12 giugno 2017 è stata approvata la "Pesatura delle posizioni dirigenziali oggetto di revisione e determinazione delle relative fasce di rischio";
- che la Revisione della struttura organizzativa, approvata con Deliberazione n. 26 del 17 febbraio 2017, e s.m.i allo stato - nelle more della definizione dell'Interpello pubblicato in data 03 luglio 2017 per il conferimento degli incarichi oggetto di revisione non è entrata in vigore;
- che, infatti, con la DGR n. 26/2017 si è stabilito che la revisione ivi approvata "entrerà in vigore alla data che sarà stabilita con un nuovo provvedimento di Giunta Regionale, all'esito dell'iter procedurale così come dettagliato con la presente deliberazione";
- che con Deliberazione n. 453 del 29 settembre 2017 è stato approvato il Regolamento n. 17 del 12 ottobre 2017 (pubblicato sul BURC n. 98 del 16 ottobre 2017) con il quale sono state apportate, con efficacia immediata dal giorno successivo alla pubblicazione del medesimo regolamento sul BURC, delle modifiche alla vigente struttura organizzativa;

PRESO ATTO che con la sopracitata Deliberazione n. 453/2017 si è provveduto:

- al fine di ricondurre ad unitarietà il governo e la programmazione dell'uso della risorsa idrica precedentemente frammentato ;
 - a trasferire nell'ambito del Dipartimento Presidenza il Settore "Risorse Idriche" incardinato presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
 - sono state attribuite al Dipartimento Presidenza le competenze definite dall'OPC di cui alla DGR n. 24/2017;
 - a istituire, per l'effetto, presso il Dipartimento "Presidenza" il Settore "Risorse Idriche" al quale sono state ascritte le funzioni già precedentemente attribuite all'omonimo Settore presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" (risorse idriche e depurazione), le ulteriori competenze definite dall'OPC di cui alla DGR n. 24/2017;
- nell'ottica della semplificazione dei processi gestionali a ricondurre ad unitarietà, nell'ambito del Dipartimento Presidenza, la gestione delle funzioni di edilizia sanitaria attualmente frammentate tra il Settore n. 7 "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" e il Settore n. 6 "Patrimonio, Edilizia Sanitaria, HTA" del Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie":
 - a trasferire il Settore n. 7 "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" al Dipartimento "Presidenza" includendo nell'istituendo settore anche le funzioni di edilizia sanitaria allo stato ascritte al Settore n. 6 "Patrimonio, Edilizia Sanitaria, HTA" del Dipartimento "Tutela della salute, Politiche Sanitarie";
 - per l'effetto a istituire presso il Dipartimento "Presidenza" il Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" al quale ascrivere le suddette funzioni;

- a ridenominare, a seguito delle suddette modifiche funzionali, il Settore n. 6 del Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie" in Settore "Patrimonio, HTA";

PRESO ATTO:

- che con Deliberazione n. 24 del 31 gennaio 2017 "Completamento degli interventi necessari al definitivo superamento delle criticità del settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria", per le motivazioni ivi specificate, è stata attribuita in capo all'Ing. Domenico Maria Pallaria, Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità":
 - le funzioni di soggetto responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità del Settore dei rifiuti solidi urbani, finalizzate al completamento e all'efficientamento del sistema impiantistico regionale e previste nel piano regionale dei rifiuti approvato dal Consiglio Regionale
 - le funzioni di soggetto responsabile delle esecuzioni delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, bonifiche e depurazione, prevedendo che per l'esercizio delle predette funzioni l'Ing. Domenico Maria Pallaria si avvarrà di personale dedicato, anche appartenente al Settore Rifiuti del Dipartimento "Ambiente e Territorio";

VALUTATO:

- che è opportuno, al fine di garantire continuità alle procedure intraprese dall'Ing. Domenico Maria Pallaria per effetto e nell'esercizio delle funzioni attribuitegli della DGR n. 24/2017, confermare l'attribuzione di dette funzioni in capo all'Ing. Domenico Maria Pallaria – Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza;
- che pertanto è necessario modificare la DGR n. 453 del 29 settembre 2017 nella parte in cui aveva attribuito al Settore "Risorse Idriche" del Dipartimento "Presidenza" le competenze definite dall'OPC di cui alla DGR n. 24/2017;

RITENUTO che è necessario, sempre nell'ottica della semplificazione, apportare, con efficacia immediata, alla struttura organizzativa della Giunta Regionale ulteriori modificazioni rispetto a quelle già approvate con DGR n. 543/2017 e conseguente Regolamento n. 17/2017;

PRESO ATTO che sulla base della vigente struttura organizzativa il Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" è composto da due aree funzionali ovvero l'Area funzionale Lavoro – Politiche Sociali a cui afferiscono n. 8 settori e l'Area Funzionale Attività Produttive a cui afferiscono n. 6 settori;

VALUTATO:

- che, in ragione della complessità della gestione delle funzioni ascritte ad entrambe le suddette aree funzionali del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", al fine di dare maggiore efficienza ed efficacia all'attività amministrativa, sia opportuno incorporare il Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" secondo le due aree funzionali già previste:
 - "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
 - "Sviluppo Economico- Attività Produttive";
- che per ciascun Dipartimento dovrà essere previsto il Settore "Affari Generali, giuridici ed economici" per uniformità con l'attuale organizzazione degli altri Dipartimenti

PRECISATO che la modifica di cui al precedente punto non comporta alcuna variazione nella composizione funzionale, quindi nella pesatura e nella valutazione della fascia di rischio, dei Settori che allo stato costituiscono il Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", fatta eccezione per il Settore "Affari Generali, Giuridici ed economici";

RITENUTO:

- che, per effetto di quanto sopra, per esigenze di continuità amministrativa e per non creare interruzioni e inefficienze nelle attività amministrative il Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" deve provvedere ad assegnare, previa ricognizione da effettuarsi in contraddittorio con l'attuale Direzione Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali":
 - del personale già in servizio presso i Settori 2-3-4-5-6-7-8 e l'Uot "Funzioni Territoriali" del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" al neo istituito Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali"
 - del personale già in servizio presso i Settori 9 -10-11-12 -13-14 del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" al neo istituito Dipartimento "Sviluppo Economico- Attività Produttive";
- che l'assegnazione del personale attualmente in servizio presso il settore "Affari Generali, Giuridici, Economici" del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" è rimessa alle determinazioni che in merito assumeranno i Dirigenti Generali dei neo istituiti Dipartimenti a fine di garantire idonea dotazione di risorse umane ai neo istituiti Settori "Affari Generali, Giuridici, Economici"

- che, in esito alle determinazioni di cui sopra, il Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" assumerà gli eventuali provvedimenti di mobilità interdipartimentali;
- che, per le analoghe esigenze di continuità amministrativa è necessario modificare la vigente distribuzione delle PO ed AP, approvata con la DGR n. 171 del 27 aprile 2017 e, pertanto:
 - assegnare al neo istituito Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e ciò al fine di garantire la prosecuzione degli incarichi di PO e AP già istituiti presso i Settori dell'attuale Area Funzionale "Lavoro-Politiche Sociali" n. 3 PO di I^ fascia e n. 6 di II^ fascia, n. 1 AP di I^ fascia e n. 2 AP di II^ fascia
 - assegnare al neo istituito Dipartimento "Sviluppo Economico- Attività Produttive" e ciò al fine di garantire la prosecuzione degli incarichi di PO e AP già istituiti presso i Settori dell'attuale Area Funzionale "Attività Produttive" n. 3 PO di II^ fascia e n. 2 PO di I^ fascia;
- di demandare, altresì al Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" l'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza volti alla riallocazione nei neo istituiti dipartimenti (Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e Dipartimento "Sviluppo Economico- Attività Produttive") delle linee d'intervento precedentemente ascritte al Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" nonché ogni altro adempimento di competenza che si dovesse rendere necessario per effetto delle approvande modifiche;

PRECISATO:

- che per effetto dell'approvanda modifica della struttura organizzativa deve effettuarsi, in riferimento al Settore "Affari Generali Giuridici, Economici" del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e al Settore "Affari Generali Giuridici, Economici" del "Sviluppo Economico- Attività Produttive" la relativa procedura di pesatura e di valutazione del rischio, previa adozione, da parte dei relativi Dirigenti generali, degli atti di micro organizzazione di competenza (organigramma e funzionigramma);
- che per la pesatura delle posizioni dirigenziali si applica la "metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali" approvata (sub allegato C) con la Deliberazione n. 541/2015;
- che il procedimento di pesatura e valutazione della fascia di rischio dovrà svolgersi tenendo conto dell'iter procedimentale delineato con la DGR n. 26/2017 ad eccezione dei termini ivi previsti. Considerato, infatti, che il procedimento riguarderà la valutazione di soli due Settori, l'intero iter procedimentale deve concludersi entro 7 giorni dall'approvazione della presente deliberazione;
- su proposta dell'Assessore al personale, la pesatura e la fascia di rischio, per come definite dai soggetti così come designati con la DGR n. 26/2017, saranno tempestivamente approvate dalla Giunta regionale;
- entro sette giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale della predetta pesatura sarà pubblicata la manifestazione di interesse per l'individuazione del Dirigente a cui conferire l'incarico del Settore "Affari Generali, Giuridici ed Economici" del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e del Settore "Affari Generali, Giuridici ed Economici" del Dipartimento "Sviluppo Economico- Attività Produttive" ;

DATO ATTO che è, altresì, opportuno, in ragione del vigente assetto delle funzioni allo stato ascritte all'UOA "Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione . Difesa del Suolo" del Dipartimento "Presidenza" e al Settore n. 11 "PSR 14/20 Forestazione" del Dipartimento "Agricoltura, Foreste e Forestazione" ridenominare con la finalità, quindi, di garantire una maggiore corrispondenza tra denominazione e funzioni :

- l'UOA "Politiche della Montagna, Foreste e Forestazioni. Difesa del Suolo" in UOA "Politiche della montagna e forestazione. Funzioni residue ex ABR"
- il Settore n. 11 "PSR 14/20 Forestazione" del Dipartimento "Agricoltura, Foreste e Forestazione" in Settore "PSR 14/20 Foreste"

PRESO ATTO:

- che è necessario - al fine di garantire una efficiente gestione, presso il Dipartimento "Presidenza", delle funzioni in materia di forestazione- spostare una delle n. 4 posizioni organizzative di seconda fascia assegnate per il personale proveniente dalle Province, con Deliberazione n. 171 del 27.4.2017, dal Dipartimento "Agricoltura, Foreste e Forestazione" al Dipartimento "Presidenza" ;
- che il sopracitato spostamento è stato espressamente richiesto dal Dirigente dell'UOA Politiche della Montagna, Foreste e Forestazioni. Difesa del Suolo" il quale ha evidenziato che la posizione organizzativa di cui si chiede la riallocazione dal Dipartimento "Agricoltura" al Dipartimento "Presidenza" "*originariamente era incardinata al Servizio Foreste e Forestazione ora allocato presso il Dipartimento della Presidenza*";

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, ispirandosi ai seguenti criteri dettati dall'art. 2, comma 1, D.Lgs n. 165/2001:

- funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;

- ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali (determinazioni organizzative e misure per la gestione dei rapporti di lavoro da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 165/2001 dagli organi preposti alla gestione);
- collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
- garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
- armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea. Il comma 1-bis, introdotto dall'art. 176, comma 2, D.Lgs n. 196/2003, dal canto suo, prescrive: "I criteri di organizzazione di cui al presente articolo sono attuati nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali";

VISTO lo Statuto regionale che prevede:

- all'art. 49, comma 3, "La legge regionale stabilisce i principi relativi all'organizzazione amministrativa regionale in modo da assicurarne funzionalità, efficienza ed economicità nell'acquisizione ed utilizzazione delle risorse, nel rispetto dei principi di professionalità e di responsabilità, anche ai fini della determinazione della dotazione organica nei ruoli, distinti, del Consiglio e della Giunta regionale"
- all'art. 50, comma 1, "Nel rispetto dei criteri fissati dalla legge regionale, l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture regionali sono disciplinati da appositi regolamenti di organizzazione, adottati dalla Giunta regionale e, per il Consiglio, dall'Ufficio di Presidenza";
- all'art. 50, comma 2, "La legge ed i regolamenti di organizzazione, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, disciplinano l'organizzazione regionale ispirandosi a criteri di flessibilità, funzionalità ed operatività, con la previsione di formule organizzative funzionali alle esigenze di programmazione e coordinamento dell'azione amministrativa";

RITENUTO:

- che per effetto delle descritte modifiche oggetto del presente atto sia necessario modificare l'Allegato A) del Regolamento Regionale n. 16 del 23 Dicembre 2015 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" così come successivamente modificato con Regolamenti Regionali n. 4 del 2.3.2016 e n. 17 del 17 del 12 ottobre 2017; n. 4 del 21.03.2017 n. 10 del 9.5.2017 e n. 17 del 12.10.2017;
- che al fine di dare maggiore efficienza ed efficacia all'attività amministrativa è necessario garantire l'immediata efficacia delle modifiche descritte in premessa;

EVIDENZIATO che la c.d. micro-organizzazione e la concreta gestione delle risorse umane rientrano nell'alveo della disciplina privatistica in quanto *"le determinazioni organizzative e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, sono assunte, nell'ambito delle legge e degli atti organizzativi di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. 165/2001, dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro"* (art. 5, comma 2, D.Lgs. 165/2001);

VALUTATO:

- che per ragioni di continuità amministrativa, nelle more dell'espletamento delle procedure previste dalla legge per l'individuazione del Dirigente Generale titolare, sia opportuno affidare al Dott. Fortunato Varone la reggenza di entrambi i Dipartimenti istituiti con il presente provvedimento per effetto dello scorporamento del preesistente Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- che per analoghe ragioni di continuità amministrativa, sia opportuno nelle more dell'espletamento delle procedure previste dalla legge per l'individuazione dei Dirigenti titolari dei due neo istituiti Settori "Affari, Generali, Giuridici ed Economici", affidare la Reggenza dei predetti settori alla Dott.ssa Sabrina Scordo, già Dirigente del Settore "Affari Generali, Giuridici ed Economici" presso il Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali"

VISTO il Regolamento regionale n. 10/2015 approvato con DGR n.186 del 12 giugno 2015 rubricato "Regolamento sulle modalità di conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali di livello non apicale", così come successivamente modificato con Regolamento n. 13 del 28.10.2015 approvato con DGR n. 418 del 27 ottobre 2015;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa;

- va nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U0100210901;

PRESO ATTO, altresì che la spesa massima prevista per il neo istituito Dipartimento è quantificata in euro 222.000,00 e trova integrale copertura a valere sul capitolo di spesa U0100210901;

SU PROPOSTA congiunta del Presidente on. Gerardo Mario Oliverio e dell'Assessore al Personale Prof. Antonio Viscomi, a voti unanimi

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** - per le motivazioni di cui in premessa, il Regolamento che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale, di modifica al Regolamento regionale n. 16 del 24 dicembre 2015, approvato DGR n. 541 del 16/12/2015, recante ad oggetto *"Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale"* così come successivamente modificato ed integrato con Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, approvato con DGR n. 51/2016, con Regolamento Regionale n. 4 del 21 marzo 2011, approvato con DGR n. 26/2017, con Regolamento Regionale n. 10 del 9 maggio 2015 e con Regolamento regionale n. 17 del 12 ottobre 2017, approvato con DGR n. 453/2017;
2. **DI DEMANDARE** al Presidente della Giunta regionale l'emanazione del Regolamento nelle forme previste dallo Statuto e dalla normativa vigenti;
3. **DI ATTRIBUIRE**, a rettifica di quanto previsto con DGR n. 453/2017, in capo all'Ing. Domenico Maria Pallaria, Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Presidenza":
 - le funzioni di soggetto responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità del Settore dei rifiuti solidi urbani, finalizzate al completamento e all'efficientamento del sistema impiantistico regionale e previste nel piano regionale dei rifiuti approvato dal Consiglio Regionale
 - le funzioni di soggetto responsabile della esecuzioni delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, bonifiche e depurazione, prevedendo che per l'esercizio delle predette funzioni l'Ing. Domenico Maria Pallaria si avvarrà di personale dedicato, anche appartenente al Settore Rifiuti del Dipartimento "Ambiente e Territorio";
4. **DI STABILIRE** che in ragione della improcrastinabile esigenza di garantire massima efficienza nella gestione delle funzioni che sono interessate dalle modifiche esposte in premessa, le variazioni alla struttura organizzativa, limitatamente a quanto previsto nel presente provvedimento, hanno efficacia immediata dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. del relativo regolamento;
5. **DI PRECISARE:**
 - 5.1 che la revisione organizzativa approvata con Deliberazione n. 26 del 17.2.2017 e s.m.i di cui alla Deliberazione n. 179 del 05.05.2017 e Regolamento regionale n. 4 del 21.03.2017 e n. 10 del 9.05.2017 allo stato, nelle more della definizione delle procedura di conferimento degli incarichi oggetto di revisione avviata con interpello del 03 luglio 2017, non è ancora in vigore;
 - 5.2 che la Deliberazione n. 26/2017 espressamente stabilisce al punto 8, lett. a) del deliberato che: *"la revisione di cui al presente provvedimento entrerà in vigore alla data che sarà stabilita con un nuovo provvedimento di Giunta regionale, all'esito dell'iter procedurale così come dettagliato con la presente deliberazione"*
6. **DI DEMANDARE**, altresì,
 - 6.1 al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane:
 - l'assegnazione, previa ricognizione da effettuarsi in contraddittorio con l'attuale Direzione Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali":
 - del personale già in servizio presso i Settori 2-3-4-5-6-7-8 e l'Uot "Funzioni Territoriali" del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" al neo istituito Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali"
 - del personale già in servizio presso i Settori 9 -10-11-12 -13-14 del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" al neo istituito Dipartimento "Sviluppo Economico- Attività Produttive".
 - del personale individuato dai dirigenti generali dei dipartimenti neo istituiti per la dotazione dei due settori "Affari Generali, Giuridici ed Economici";

- 6.2 al Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" l'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza volti alla riallocazione nei neo istituiti dipartimenti (Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e Dipartimento "Sviluppo Economico- Attività Produttive") delle linee d'intervento precedentemente ascritte al Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" nonché ogni altro adempimento di competenza che si dovesse rendere necessario per effetto delle approvate modifiche;
- 6.3 al Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e del Dipartimento "Sviluppo Economico- Attività Produttive" per l'adozione dei consequenziali provvedimenti gestionali di micro-organizzazione di competenza e per garantire, altresì, continuità amministrativa nell'esercizio delle funzioni oggetto di trasferimento;
7. **DI MODIFICARE**, la vigente distribuzione delle PO ed AP, approvata con la DGR n. 171 del 27 aprile 2017 e, pertanto:
- 7.1 assegnare al neo istituito Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e ciò al fine di garantire la prosecuzione degli incarichi di PO e AP già istituiti presso i Settori dell'attuale Area Funzionale "Lavoro-Politiche Sociali" n. 3 PO di I^a fascia e n. 6 di II^a fascia, n. n. 1 AP di I^a fascia e n. 2 AP di II^a fascia
- 7.2 assegnare al neo istituito Dipartimento "Sviluppo Economico- Attività Produttive" e ciò al fine di garantire la prosecuzione degli incarichi di PO e AP già istituiti presso i Settori dell'attuale Area Funzionale "Attività Produttive" n. 3 PO di II^a fascia e n. 2 PO di I^a fascia;
- 7.3 spostare una delle n. 4 posizioni organizzative di seconda fascia assegnate per il personale proveniente dalle Province al Dipartimento "Agricoltura, Foreste e Forestazione" al Dipartimento "Presidenza";
8. **DI PRECISARE** che la scissione del preesistente Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Politiche Sociali" nei due nuovi dipartimenti rispettivamente denominati "Lavoro, Politiche Sociali" e "Sviluppo Economico, Attività Produttive" non comporta alcuna variazione nella composizione funzionale, quindi nella pesatura e nella valutazione della fascia di rischio, dei Settori che erano già incardinati nel Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" fatta eccezione per i neo istituiti Settori denominati "Affari Generali, Giuridici ed economici";
9. **DI STABILIRE:**
- 9.1 che per effetto dell'approvanda modifica della struttura organizzativa deve effettuarsi, in riferimento al Settore "Affari Generali Giuridici, Economici" del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e al Settore "Affari Generali Giuridici, Economici" del Dipartimento "Sviluppo Economico- Attività Produttive" la relativa procedura di pesatura e di valutazione del rischio, previa adozione, da parte dei relativi Dirigenti generali, degli atti di micro organizzazione di competenza (organigramma e funzionigramma);
- 9.2 che per la pesatura delle posizioni dirigenziali si applica la "metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali" approvata (sub allegato C) con la Deliberazione n. 541/2015;
- 9.3 che il procedimento di pesatura e valutazione della fascia di rischio dovrà svolgersi tenendo conto dell'iter procedimentale delineato con la DGR n. 26/2017 ad eccezione dei termini ivi previsti. Considerato, infatti, che il procedimento riguarderà la valutazione di soli due Settori, l'intero iter procedimentale deve concludersi entro 7 giorni dall'approvazione della presente deliberazione;
- 9.4 su proposta dell'Assessore al personale, la pesatura e la fascia di rischio, per come definite dai soggetti così come designati con la DGR n. 26/2017, saranno tempestivamente approvate dalla Giunta regionale;
- 9.5 entro sette giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale della predetta pesatura sarà pubblicata la manifestazione di interesse per l'individuazione del Dirigente a cui conferire l'incarico del Settore "Affari Generali, Giuridici ed Economici" del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e del Settore "Affari Generali, Giuridici ed Economici" del Dipartimento "Sviluppo Economico- Attività Produttive";
10. **DI INDIVIDUARE** per ragioni di continuità amministrativa, nelle more dell'espletamento delle procedure previste dalla legge per l'individuazione del Dirigente Generale titolare, il Dott. Fortunato Varone quale Dirigente Generale reggente di entrambi i Dipartimenti istituiti con il presente provvedimento per effetto dello scorporamento del preesistente Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali"
11. **DI STABILIRE** che con successivo atto si provvederà a coordinare le modifiche provvisoriamente approvate con il presente provvedimento e con la Deliberazione n. 453 del 29.9.2017 con le modifiche oggetto della "revisione organizzativa" approvata con la Deliberazione n. 26 del 17 febbraio 2017 e s.m.i. e non ancora in vigore nelle more della definizione delle procedure ivi previste;
12. **DI DISPORRE** che, nelle more dell'espletamento delle procedure previste dalla legge per l'individuazione del Dirigente titolare del Settore "Affari Generali, Giuridici ed Economici" del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" nonché del Settore "Affari Generali, Giuridici ed Economici" del Dipartimento "Sviluppo Economico- Attività Produttive", ne sia garantita la funzionalità, conferendone i relativi incarichi di Reggenza alla Dott.ssa Sabrina Scordo, già Dirigente del Settore "Affari Generali, Giuridici ed Economici" presso il Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";

13. **DI DARE ATTO** che la spesa massima ipotizzabile prevista per il neo istituito Dipartimento è da quantificare in euro 222.000,00, che, al caso, trova integrale copertura a valere sul capitolo di spesa U0100210901;
14. **DI DEMANDARE**, al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" la pubblicazione, di un avviso interno, rivolto ai Dirigenti di ruolo della Giunta Regionale, per l'individuazione dei Dirigenti a cui conferire l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico Attività Produttive" e del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali"
15. **DI DEMANDARE** al Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Sviluppo Economico Attività Produttive" e al Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" per i consequenziali adempimenti di competenza;
16. **DI DEMANDARE** al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" l'adozione dei consequenziali provvedimenti gestionali di competenza;
17. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente:
- A tutti i Dirigenti in servizio presso il Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali"
 - Al Dott. Fortunato VARONE
 - Alla Dott.ssa Sabrina SCORDO
 - All'Ing. Domenico Maria PALLARIA;
 - Al Settore "Rifiuti" del Dipartimento "Ambiente e Territorio"
 - Al Dirigente dell'UOA "Politiche della Montagna, Foreste e Forestazioni. Difesa del Suolo"
 - Al Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Presidenza"
 - Al Dirigente generale del Dipartimento "Ambiente e Territorio"
 - Al Dirigente generale del Dipartimento "Programmazione nazionale e Comunitaria;
 - Al Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari"
 - Al Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione Professione"
 - Al Dirigente del Settore "PSR 14/20 Forestazione" del Dipartimento "Agricoltura, Foreste e Forestazione"
 - Alle OO.SS.
 - All'OIV
18. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 20 DIC. 2017 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto

ALLEGATO A) alla Deliberazione della G.R. n. 468 del 19/10/2017

APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 16 DEL 23 DICEMBRE 2015, APPROVATO CON DGR N. 541 DEL 16/12/2015 "REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE" COSI' COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO CON REGOLAMENTO REGIONALE N. 4 DEL 2 MARZO 2016 (APPROVATO CON DGR N. 51/2016), REGOLAMENTO REGIONALE N. 4 DEL 21 MARZO 2017 (APPROVATO CON DGR N. 26/2017) E DAL REGOLAMENTO REGIONALE N. 10 DEL 9 MAGGIO 2017 (APPROVATO CON DGR N. 179/2017) E DAL REGOLAMENTO REGIONALE N. 17 DEL 12 OTTOBRE 2017 (APPROVATO CON DGR N: 453/2017)

Art. 1

L'allegato A) del Regolamento Regionale n. 16 del 24 dicembre 2016, e S.M.I., è modificato, limitatamente alle strutture dei Dipartimenti "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", "Presidenza", "Tutela della salute e Politiche sanitarie", "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione Professionale e Politiche sociali" e "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" come appresso riportato:

PRESIDENZA (in breve PRES)			
<i>SETTORE</i>			
1		AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI – COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE	
2		AGENDA DIGITALE E COORDINAMENTO SISTEMI INFORMATICI REGIONALI	
3		RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	
4		ALTA FORMAZIONE E UNIVERSITÀ	
5		LEGALITÀ E SICUREZZA	
6		COORDINAMENTO STRATEGICO SOCIETÀ, FONDAZIONI, ENTI STRUMENTALI	
7		INTERNAZIONALIZZAZIONE	
8		DELEGAZIONE DI ROMA – SISTEMA DELLE CONFERENZE E RAPPORTI ISTITUZIONALI.	
9		RISORSE IDRICHE	
10		OPERE PUBBLICHE A TITOLARITÀ REGIONALE ED EDILIZIA SANITARIA	
DIR_1		NUCLEO REGIONALE VALUTAZIONE VERIFICA INVESTIMENTI PUBBLICI	
UOA DIR_1		POLITICHE DELLA MONTAGNA E FORESTAZIONE. FUNZIONI RESIDUE EX ABR	
UOA DIR_1		PROTEZIONE CIVILE	

INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (in breve ILPM)

SETTORE			
AREA FUNZIONALE INFRASTRUTTUR E - LAVORI PUBBLICI	1	AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI - PROCEDURE ESPROPRIATIVE E CONTENZIOSO	
	2	VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E SUPPORTO TECNICO - AREA SETTENTRIONALE (SEDE CS)	
	3	VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E SUPPORTO TECNICO - AREA CENTRALE (SEDE CZ - SPORTELLO VV KR)	
	4	VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E SUPPORTO TECNICO - AREA MERIDIONALE (SEDE RC)	
	5	LAVORI PUBBLICI	
	6	POLITICHE DI EDILIZIA ABITATIVA	
	7	INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO	
	8	GESTIONE DEMANIO IDRICO- AREA CENTRALE (CZ, VV, KR)	
	9	GESTIONE DEMANIO IDRICO- AREA SETTENTRIONALE (CS)	
AREA FUNZIONALE TRASPORTI	10	SUPPORTO GESTIONALE AGLI INTERVENTI DELL'AREA FUNZIONALE TRASPORTI-OSSERVATORIO MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE	
	11	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
	12	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	
AREA FUNZIONALE LOGISTICA - PORTUALITA'	13	SISTEMA DELLA LOGISTICA SISTEMA GIOIA TAURO	
	14	SISTEMA DELLA PORTUALITA'	

LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (in breve LFPS)

SETTORE		PESATURA POSIZIONE	FASCIA DI RISCHIO
1	AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI		
2	ACCREDITAMENTO, SERVIZI ISPETTIVI, VIGILANZA ENTI		
3	ATTUAZIONE MISURE FSE DIPARTIMENTALI		
4	FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE		
5	PIANI LAVORO E SVILUPPO, POLITICHE TERRITORIALI, EMERSIONE		
6	MERCATO DEL LAVORO, SERVIZI PER L'IMPIEGO, POLITICHE ATTIVE E PASSIVE, AMMORTIZZATORI SOCIALI		
7	PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, VOLONTARIATO, SERVIZIO CIVILE, IMMIGRAZIONE		
8	POLITICHE SOCIALI, ASSISTENZIALI, INCLUSIVE E FAMILIARI		

SVILUPPO ECONOMICO- ATTIVITA' PRODUTTIVE (in breve SEAP)

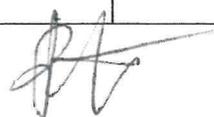
SETTORE		PESATURA POSIZIONE	FASCIA DI RISCHIO
1	AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI		
2	ATTIVITA' ECONOMICHE, INCENTIVI ALLE IMPRESE		
3	FONDI DI INGEGNERIA FINANZIARIA E DI GARANZIA		
4	INFRASTRUTTURE PRODUTTIVE ED ENTI LOCALI		
5	INFRASTRUTTURE ENERGETICHE. ATTIVITA' ESTRATTIVE GEOTERMICHE, IDROCARBURI		
6	POLITICHE ENERGETICHE ED EFFICIENZA ENERGETICA		

AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (in breve ARA)

SETTORE		PESATURA POSIZIONE	FASCIA DI RISCHIO
1	AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI – CONTROLLI, REGOLAMENTI, USI CIVICI		
2	SERVIZI AREA TERRITORIALE SETTENTRIONALE		
3	SERVIZI AREA TERRITORIALE CENTRALE		
4	SERVIZI AREA TERRITORIALE MERIDIONALE		
5	FITOSANITARIO. VIVAISMO, MICOLOGIA. PATRIMONIO ITTICO E FAUNISTICO		
6	QUALITA' E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E DELLE ATTIVITA' AGRITURISTICHE, AGRICOLTURA SOCIALE		
7	PSR 14/20 CAPITALE UMANO, OCM, PROGRAMMI OPERATIVI DELLE OP		
8	PSR 14/20 COMPETITIVITA'		
9	PSR 14/20 AGROAMBIENTE E ZOOTECNIA		
10	PSR 14/20 SVILUPPO AREE RURALI, PREVENZIONE CALAMITA', SISTEMA IRRIGUO		
11	PSR 14/20 FORESTE		
12	POLITICHE AGRICOLE, CHIUSURA POR 00/06 E PSR 07/13		

TUTELA DELLA SALUTE E POLITICHE SANITARIE (in breve TSPS)

SETTORE		PESATURA POSIZIONE	FASCIA DI RISCHIO
1	AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI - CONSULENZA DI DIREZIONE, LEGISLAZIONE E REGOLAMENTAZIONE SANITARIA		
2	PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE, PIANIFICAZIONE SANITARIA, QUALITA', GOVERNO CLINICO E RISK MANAGEMENT		
3	RISORSE UMANE SSR, FORMAZIONE ECM		
4	GESTIONE FSR, BILANCI AZIENDALI E CONTABILITA'		
5	CONTROLLO DI GESTIONE – MONITORAGGIO FLUSSI ECONOMICI – BENI E SERVIZI		
6	PATRIMONIO, HTA		
7	SISR, GOVERNO DEI FLUSSI INFORMATIVI, MONITORAGGIO LEA, MOBILITA' SANITARIA		
8	SANITA' VETERINARIA, AREA SIAN		
9	SERVIZI TERRITORIALI, GOVERNANCE DELLE FRAGILITA' E DELLE DIPENDENZE		



10	RILASCIO AUTORIZZAZIONI E ACCREDITAMENTI, STRUTTURE SANITARIE, SERVIZI ISPETTIVI		
11	SERVIZI OSPEDALIERI, SPECIALISTICA AMBULATORIALE, DIAGNOSTICA E LABORATORISTICA PUBBLICA E PRIVATA		
12	RETI EMERGENZA-URGENZA E TEMPO-DIPENDENTI		
13	POLITICHE DEL FARMACO, FARMACOVIGILANZA, FARMACIA CONVENZIONATA		

Art. 2

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria